

## □ Interrogazione n. 396

*presentata in data 21 aprile 2006*

a iniziativa dei Consiglieri Altomeni, Brandoni

### **“Delocalizzazione del tessuto produttivo marchigiano e sulle prospettive strategiche dell'economia regionale”**

a risposta orale

Premesso:

che in data 14 novembre 2005, con delibera 1387, la Giunta della Regione Marche ha approvato il progetto denominato “Internazionalizzazione e tutela della qualità dei prodotti” di cui alla relazione previsionale e programmatica 2005/2006 presentata dalla Sviluppo Marche s.p.a. (euro 490.634,05 sul bilancio 2005). Che tale deliberazione prevede il finanziamento a progetti presentati dai centri servizi dei consorzi Cosmob e Meccano;

che in data 28 novembre 2005, con delibera 1469, la Giunta della Regione Marche ha approvato il “Piano di azione regionale - Governance dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali” relativo a DocUP ob. 2 Marche 2000/2006 - Misura 1.5. Che tale progetto riserva un ruolo di primaria importanza ai centri servizi dei consorzi Cosmob e Meccano;

che in data 12 dicembre 2005, con delibera 1618, la Giunta della Regione Marche ha approvato il progetto “Partnership strategica - filiera del mobile e della meccanica in Brasile 2005/2006” (euro 303.649,85 impegnati sul bilancio 2005, ma 1.200.000 \$ di spesa complessiva previsti) relativo a DocUP ob. 2 Marche 2000/2006 - Misura 1.5. Che la realizzazione di tale progetto viene affidata ai centri servizi dei consorzi Cosmob e Meccano;

che nell'ambito dei progetti illustrati diversi interventi sembrano più orientati alla creazione di unità produttive nei paesi stessi che non a sviluppare mercati per l'esportazione di prodotti marchigiani;

che la tendenza generale dell'economia globale punta alla delocalizzazione della produzione nei paesi ove è più basso il costo del lavoro e meno garantiti i diritti nonché le normative ambientali. Che rischia di produrre nei paesi come l'Italia perdita di posti di lavoro e crisi di interi distretti industriali;

che nelle Marche è oggettivamente in atto un processo di delocalizzazione che investe numerosi distretti industriali (calzaturiero e metalmeccanico) e che tale processo si accompagna a una vasta deregolamentazione che vede il sostituirsi di posti stabili e garantiti con l'occupazione precaria e/o a tempo determinato;

I sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali altri atti e finanziamenti abbia prodotto la Regione Marche per favorire processi di delocalizzazione verso paesi del sud del mondo o dell'est europeo e per quale ammontare economico;
- 2) se non ritenga opportuno accompagnare l'impegno della futura agenzia per l'internazionalizzazione con una consultazione appropriata che coinvolga oltre alle categorie economiche anche le reti delle associazioni sociali, le rappresentanze degli enti locali, le organizzazioni dei lavoratori allo scopo di costruire obiettivi condivisi e percorsi partecipati che rendano ricco di valori e di contenuti solidali le progettualità dell'agenzia stessa e di evitare che l'internazionalizzazione possa in qualche modo favorire la delocalizzazione delle attività produttive.